



**PROCESSI VERBALI DELLE SEDUTE  
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA  
XXVIII Sessione Straordinaria  
Deliberazione n. 93 del 28 giugno 2016**

**OGGETTO: RISOLUZIONE** - "Adozione da parte della Giunta regionale di misure integrative del SIA (Sostegno per l'inclusione attiva)".

Consiglieri	pres	ass.	Consiglieri	pres.	ass.
1 <b>Barberini Luca</b>	x		12 <b>Mancini Valerio</b>	x	
2 <b>Brega Eros</b>	x		13 <b>Marini Catiuscia</b>	x	
3 <b>Carbonari Maria Grazia</b>	x		14 <b>Nevi Raffaele</b>	x	
4 <b>Casciari Carla</b>	x		15 <b>Paparelli Fabio</b>	x	
5 <b>Cecchini Fernanda</b>	x		16 <b>Porzi Donatella</b>	x	
6 <b>Chiacchieroni Gianfranco</b>	x		17 <b>Ricci Claudio</b>	x	
7 <b>De Vincenzi Sergio</b>	x		18 <b>Rometti Silvano</b>	x	
8 <b>Fiorini Emanuele</b>	x		19 <b>Solinas Attilio</b>	x	
9 <b>Guasticchi Marco Vinicio</b>	x		20 <b>Smacchi Andrea</b>	x	
10 <b>Leonelli Giacomo Leonello</b>	x		21 <b>Squarta Marco</b>	x	
11 <b>Liberati Andrea</b>	x				

**PRESIDENTI: Donatella PORZI**

**CONSIGLIERI SEGRETARI: Valerio MANCINI**

**ESTENSORE: Stefanella CUTINI**

**VERBALIZZANTE: Elisabetta BRACONI**



OGGETTO N. 4

**Deliberazione n. 93 del 28 giugno 2016**

**RISOLUZIONE** - "Adozione da parte della Giunta regionale di misure integrative del SIA (Sostegno per l'inclusione attiva)".

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

VISTA la proposta di risoluzione della I e III Commissione consiliare permanente, concernente: "Adozione da parte della Giunta regionale di misure integrative del SIA (Sostegno per l'inclusione attiva)" (ATTO N. 630);

UDITE le relazioni svolte per la maggioranza dal Consigliere Giacomo Leonello Leonelli e per la minoranza dalla Consigliera Maria Grazia Carbonari, sull'atto in oggetto;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il regolamento interno dell'Assemblea legislativa;

con n. 13 voti favorevoli e n. 8 voti di astensione espressi nei modi di legge dai 21 Consiglieri presenti e votanti

**D E L I B E R A**

- di approvare la seguente risoluzione:

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

VISTO l'Atto n. 13 – Mozione dei Consiglieri Andrea Liberati e Maria Grazia Carbonari, concernente: "Adozione di iniziative da parte della Giunta regionale ai fini dell'introduzione del reddito di cittadinanza regionale e per lo sviluppo di nuovi strumenti di orientamento, istruzione e formazione professionale", iscritto all'ordine del giorno dell'Assemblea legislativa del 15 settembre 2015;

CONSIDERATO che a seguito di quanto emerso dal dibattito, l'Assemblea legislativa ha deciso di dare incarico alla I Commissione di provvedere ad approfondimenti sull'argomento trattato dalla mozione sopra indicata;



**PREMESSO** che la I Commissione consiliare permanente ha deciso di esaminare l'atto sopra indicato, congiuntamente con la III Commissione consiliare permanente;

**PREMESSO** altresì che le due Commissioni hanno deciso congiuntamente di istituire una sottocommissione con la partecipazione di rappresentanti della Giunta regionale;

**VISTO** il decreto ministeriale del 14 febbraio 2014 il quale prevede che le fonti di finanziamento destinate alla misura economica del SIA (Sostegno per l'inclusione attiva) ammontano ad un totale di 370 milioni di euro;

**VISTA** la legge 208/2015, in particolare l'articolo 1, comma 386 il quale prevede il "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale";

**ATTESO** che il SIA (Sostegno per l'inclusione attiva) prevede l'erogazione di un sussidio economico a famiglie con minori in condizioni di povertà con un indicatore ISEE pari o inferiore a 3.000 euro;

**ATTESO**, altresì, che alle risorse sopra indicate si aggiungono ulteriori 380 milioni di euro provenienti dalla legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) per un totale complessivo di 750 milioni di euro per l'anno 2016, che verranno aumentate ad 1 miliardo di euro per l'anno 2017;

**CONSIDERATO** che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali stima che le risorse stanziare per il 2016 saranno sufficienti a raggiungere 290.000 nuclei familiari, che rappresentano circa un quarto dei nuclei familiari presenti sul territorio nazionale che versano in condizioni di povertà assoluta;

**CONSIDERATO** che le risorse nazionali vengono attribuite alle Regioni in base ai seguenti indicatori:

- numero di persone in povertà assoluta;
- numero di persone in situazione di grave deprivazione materiale;
- quota di popolazione con intensità lavorativa molto bassa.

**CONSIDERATO** inoltre che il Ministero individua l'INPS quale soggetto attuatore del SIA e che l'erogazione bimestrale del corrispettivo avverrà tramite Poste Italiane (soggetto erogatore);

**VISTO** che in Umbria, nell'anno 2015, sono stati individuati 6.363 nuclei familiari con figli minori e un ISEE pari o inferiore a 3.000 euro;

**CONSIDERATO** che per l'anno 2016 le risorse nazionali, assegnate alla Regione Umbria ammontano ad 8.238.875 euro e per l'anno 2017 le risorse



aumenteranno ad 11.018.230 euro, permettendo di raggiungere soltanto circa il 50,2% dei nuclei familiari potenzialmente eligibili al SIA;

**PRESO ATTO** che il Ministero del lavoro delle Politiche sociali, individua nei mesi di luglio-agosto 2016 l'attivazione delle prime erogazioni del contributo economico;

**RILEVATO** pertanto che le risorse messe a disposizione, permetteranno di soddisfare l'intero fabbisogno stimato per il 2016;

**CONSIDERATO** che la Regione Umbria, nell'ambito del POR FSE, individua risorse complessivamente pari ad euro 10.625.800,00 per il periodo di riferimento 2016-2020, impiegabili in azioni di politica attiva rivolte ad una platea di destinatari finali diversi da quelli eligibili al SIA, così come previsto nell'Obiettivo tematico 8 – Sostegno all'occupazione di disoccupati e inoccupati (euro 5.000.000) e nell'Obiettivo tematico 9 – Inclusione Sociale e lotta alla povertà (euro 5.625.800);

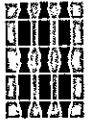
**CONSIDERATO** altresì che a dette risorse si possono aggiungere ulteriori dotazioni finanziarie finalizzate alla concessione di incentivi a favore delle imprese che assumono i soggetti beneficiari delle misure integrative regionali fino a concorrenza dell'importo complessivo di 12.000.000 di euro;

**ATTESO** che l'Obiettivo tematico 8 prevede misure per l'inserimento ed il reinserimento lavorativo degli adulti con particolare riguardo ai disoccupati di lunga durata ed è quindi rivolto a disoccupati/inoccupati da almeno 6 mesi con un ISEE che evidenzia una condizione reddituale del nucleo familiare di basso livello e che tale azione raggiungerebbe circa 1.400 persone;

**ATTESO** che l'Obiettivo tematico 9 prevede misure volte all'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili (che non sono ricomprendibili nelle azioni target dell'Obiettivo tematico 8) mediante l'attivazione di servizi di orientamento, tutoraggio ed accompagnamento al lavoro, e che tale azione raggiungerebbe circa 1.172 persone;

**RILEVATO** che ulteriori risorse potranno essere destinate all'Umbria nel contesto della programmazione operativa del Programma Operativo (Pon) Inclusione presentato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e cofinanziato dal Fse, che presenta una dotazione finanziaria complessiva pari a oltre 1,2 miliardi di euro per l'80% destinate a supportare l'estensione sull'intero territorio nazionale del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA);

**CONSIDERATO** infine che il SIA costituisce una misura di previdenza sociale contro la povertà, ed offre ai cittadini l'opportunità di partecipare pienamente alla vita sociale, culturale e politica



Tutto ciò premesso e considerato  
si impegna la Giunta regionale

a) attivare misure regionali integrative del SIA individuate nell'ambito del POR FSE, in analogia con le misure previste dal Governo nazionale, nel periodo 2016-2018;

b) a suddividere programmaticamente dette risorse, pari ad euro 10.625.800,00 per gli interventi a favore delle persone, di cui euro 5.000.000 per l'Obiettivo tematico n. 8 "Sostegno all'occupazione di disoccupati e inoccupati" ed euro 5.625.800 per l'Obiettivo tematico n. 9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", come segue:

- per l'anno 2016 euro 2.125.000 di cui euro 1.000.000 per l'Obiettivo tematico n. 8 ed euro 1.125.160 per l'Obiettivo tematico n. 9;
- per l'anno 2017 euro 4.250.000 di cui euro 2.000.000 per l'Obiettivo tematico n. 8 ed euro 2.250.320 per l'Obiettivo tematico n. 9;
- per l'anno 2018 euro 4.250.000 di cui euro 2.000.000 per l'Obiettivo tematico n. 8 ed euro 2.250.320 per l'Obiettivo tematico n. 9;

precisando che la dotazione finanziaria potrà essere destinata anche alle annualità 2019 e 2020 in funzione degli esiti connessi alla attuazione delle misure;

c) nell'ambito dell'Obiettivo n. 8:

- a prevedere fra i beneficiari i componenti delle famiglie con figli minori, con priorità per quelle con la presenza di minori disabili;
- ad aumentare il termine di 4 mesi entro il quale, terminato il tirocinio extra-curriculare della durata di 6 mesi, le Aziende devono assumere per godere del beneficio;

d) nell'ambito dell'Obiettivo n. 9:

a prevedere che le persone definite vulnerabili in tale accezione devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- avere una situazione reddituale (ISEE) da 0 a 6.000 euro;
- avere una età compresa tra i 18 ed i 65 anni ed essere in stato di non occupazione o disoccupazione certificabile ai sensi della vigente normativa che



non abbiano usufruito della misura Sia, con particolare attenzione alle fasce di età intermedie, tra i 45 ed i 55 anni;

- essere in possesso della condizione di vulnerabilità riconosciuta da parte dei servizi competenti avuto riguardo anche alla condizione di disabilità dei componenti il nucleo familiare ed in particolare dei figli minori;

- a trasmettere in Commissione la deliberazione con la quale si definisce "condizione di vulnerabilità";

- a trasmettere in Commissione, entro il mese di giugno di ogni anno, una relazione delle modalità attuative nonché degli effetti conseguiti attraverso le misure di cui alla presente risoluzione.

L'Estensore  
Stefanella Cutini

Il Dirigente Responsabile  
del Servizio Commissioni  
e Lavori d'Aula

Dr. Fabio Piergiorganni